

## C & C S.P.A.

Sede in Viale Luigi Einaudi, 10 - 70125 BARI (BA) - Capitale sociale Euro 5.000.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31/12/2024

#### Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

Il Gruppo cui si riferisce il presente Bilancio consolidato è composto dalla Società capogruppo C&C SpA e dalla Società C&C Financiere sas (società per azioni semplificata), che costituita nel 2023 rappresenta la Holding francese del gruppo e controlla il 100% del capitale sociale della C&C France sas che è costituita, per l'esercizio in esame, dalla aggregazione delle società commerciali operanti nel mercato IT ed in particolare in quello APPLE, ex IConcept sas, ex Informatique et Prevention sas ed ex Simbyose sas. E', altresì, inclusa nel gruppo economico francese 2024 il gruppo ex MCS sas e ANDROMAC sas controllate dalla società IDC sas, ora C&C PACA sas, che opera con n. 4 POS nel Sud della Francia Nizza, Cannes, Plan de Campagne ed Aix an Provence.

La Società Cad Concept sas è inclusa nel perimetro di consolidamento in quanto interamente controllata da C&C France sas.

La Società C&C Denmark as non è stata inclusa nel perimetro di consolidamento 2024 in quanto il deal è stato formalizzato in data 11.12.2024.

Il gruppo ha registrato un totale valore della produzione di Euro 455,4me chiudendo il bilancio 2024 con un utile netto di esercizio di Euro 3,1me.

Occorre evidenziare che il volume complessivo 2024 non può essere considerato a regime in quanto, per effetto delle procedure di allineamento degli esercizi contabili di tutte le controllate, si rende evidente che

- C&C Baltics AS che controlla Estonia, Lettonia e Finlandia è stato consolidato per soli 10 mesi del 2024. In tal senso, una analisi normalizzata e basata sul dato storico esistente avrebbe, determinato a parità di perimetro, un **maggior valore della produzione di circa € 15,0me;**
- C&C Paca sas che, come esposto, opera nel Sud della Francia è stato consolidato per soli 3 mesi del 2024. In tal senso, una analisi normalizzata e basata sul dato storico esistente avrebbe, determinato a parità di perimetro, un **maggior valore della produzione di circa € 8,0me;**

Da ultimo, il mancato consolidamento di C&C Denmark A/S ha determinato un minor valore della **produzione del gruppo nel 2024 di € 67,0me**

In sostanza, il perimetro normalizzato avrebbe prodotto un **valore della produzione complessivo di gruppo di € 545,0me** con ogni ulteriore considerazione in ordine alla produzione di un EBITDA complessivo.

#### Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Occorre evidenziare che il percorso di crescita definito nell'esercizio 2024 ha consentito di valutare l'opportunità di concludere importanti operazioni di acquisto di Società target operanti in Francia nel mercato APPLE.

Nel corso del 2024 è stato concluso il processo di rebranding della Società già consolidate e l'ultima fusione per incorporazione della Società Symbiose al 30.06.24 con effetti retroattivo al 1^ gennaio 2024.

E' stata avviata nel 2025 la procedura di fusione semplificata con la C&C PACA al 30.06.2025 con effetto retroattivo al 1^ gennaio 2025.

Obiettivo è la totale integrazione dei sistemi e delle procedure di vendita nelle 5 linee di mercato: business, education, commercio al dettaglio, formazione e consulenza con una posizione unica nell'Ovest della Francia in assenza di competitors.

Le analisi circa le potenzialità e le conseguenti possibilità di una espansione nel mercato francese attraverso la Società Target avevano ampiamente chiarito che le singole Business Unit fossero del tutto sovrapponibili e compatibili sia in fase tecnico-operativa sia in tema di indirizzi.

Il mercato di riferimento rimane di grande interesse e consente una immediata espansione ed una relativa crescita di valore.

#### Obiettivi e Strategie per le Aziende del Gruppo

- o Onboarding delle aziende acquisite sui sistemi di C&C;
- o Integrazione e rebranding delle ultime Target;
- o Gestione delle sovrapposizioni dei profili;
- o Introduzione servizi;
- o Formazione preliminare sui POS e HQ, creazione di guide dettagliate e formazione sul posto con accompagnamento tramite organizzazione di un team di collaboratori Italiani in loco;
- o Introduzione di materiale grafico (Insegne, Shopper, t-shirt, facing In-Store);
- o Story-telling sul cambio di brand, analizzando il mercato locale e comunicando tramite una fase intermedia ai clienti;
- o Campagna di Marketing dedicate alla brand Identity e brand awareness, Campagne promozionali per rinforzare la diffusione del messaggio;
- o Introdotti servizi per i clienti finali. (C&C Care, C&C Fidelity, C&C Trade-in, prodotti C&C white label);
- o Gestione e razionalizzazione dei profili in sovrapposizione delle aziende acquisite, con riqualificazioni professionali e ripartizione efficiente dei task, soprattutto su reparti di contabilità/amministrazione e ufficio acquisti);
- o Riprogettazione del facing degli Store con interventi di manutenzione dove necessario;

### **Risultati Raggiunti**

- Onboarding sistema contabile Danae;
- Integrate nei sistemi le Target;
- Apertura nuovi APP;
- Creazione Fidelity Card per aumentare tasso di fedeltà nuovi e vecchi clienti;
- Migliore performance dei Prodotti/Servizi;
- Prodotti C&C white label fin da subito molto performanti con una vendita media per Store migliore che in Italia;

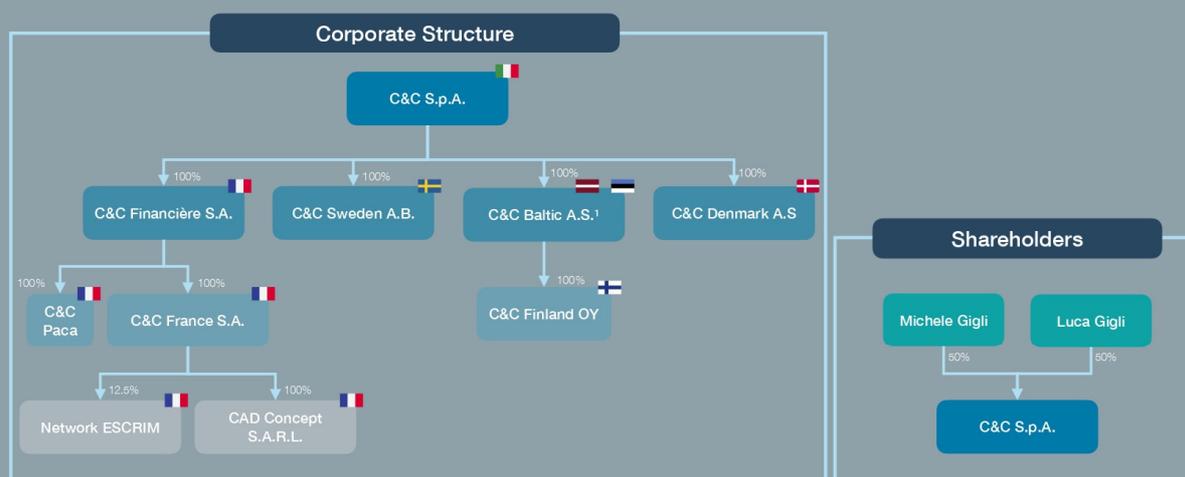
### **Iniziative di Sviluppo**

- Formazione del Personale;
- o Formazione e supporto su nuovo ERP e formazione su nuovi processi operativi;
- o Evoluzione e formazione di alcuni profili strategici (Area Manager);
- o Introduzione di nuove tecnologie e sistemi informativi;
- o Riprogettazione della strategia di approvvigionamento rendendola più snella e efficiente con un ridotto bisogno di personale qualificato e minori costi logistici;

Nonostante, quindi, le molte difficoltà culturali e locali abbiamo raggiunto un ottimo traguardo, con un processo di integrazione che continua ancora nel 2025 ma che ormai è una realtà nota e apprezzata sul mercato europeo.

In particolare, in Francia, è in corso, come per il 2024, la partecipazione della C&C alla III Edizione dell'Acceleratore Italia/Francia composto da sole 40 Aziende, 20 francesi e 20 italiane, contenitore di Partners istituzionali quali Cassa Depositi e Prestiti, BPI France, Team France Export, Elite Borsa italiana che promuove lo sviluppo di relazioni commerciali tra aziende italiane e francesi

# Group structure and ownership



<sup>1</sup> (1) Formerly known as iDeal Group A.S.

Numerose sono state le attività e le strategie implementate dalla divisione Marketing e Comunicazione del gruppo nel corso del 2024, con un focus significativo sul digitale e sull'espansione dei servizi. Campagne di Brand Identity e Brand Awareness aventi l'obiettivo di rafforzare l'identità del marchio C&C ed aumentare la consapevolezza del marchio sia in Italia che nei paesi europei in cui il brand è presente. In particolare,

- C&C Learning Up: Programmi di formazione o educational promossi dal brand;
- Personal Shopper C&C: Consulenze personalizzate per l'acquisto;
- C&C Fidelity Card: Carta fedeltà per incentivare la clientela abituale;
- Gift Card C&C: Carta regalo per ampliare le opzioni di acquisto;
- Trade In: Programma di permuta per aggiornare i dispositivi tecnologici;

E' stata posta particolare attenzione alla generazione di Lead attraverso Eventi al fine di creare opportunità di business e acquisire nuovi clienti.

Significativa ottimizzazione dei Contenuti Editoriali con adeguato sviluppo del materiale grafico.

Sono state avviate numerose campagne Promozionali sui Prodotti Apple con l'obiettivo di aumentare le vendite dei prodotti Apple anche, attraverso il lancio di promozioni specifiche per spingere l'acquisto di dispositivi Apple, quale, ad esempio, la promozione del servizio di Check-up gratuito.

Di particolare importanza la uniformità del Sito Web tra i Paesi al fine di garantire la coerenza visiva e funzionale di C&C nei diversi Paesi.

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	450.077.223	313.768.486	136.308.737
Costi esterni	400.410.037	282.626.979	117.783.058

<b>Valore Aggiunto</b>	<b>49.667.186</b>	<b>31.141.507</b>	<b>18.525.679</b>
Costo del lavoro	41.343.117	26.373.339	14.969.778
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>8.324.069</b>	<b>4.768.168</b>	<b>3.555.901</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.193.938	3.702.508	491.430
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.130.131</b>	<b>1.065.660</b>	<b>3.064.471</b>
Proventi non caratteristici	5.362.412	5.863.788	(501.376)
Proventi e oneri finanziari	(4.367.820)	(2.346.661)	(2.021.159)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>5.124.723</b>	<b>4.582.787</b>	<b>541.936</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>5.124.723</b>	<b>4.582.787</b>	<b>541.936</b>
Imposte sul reddito	2.008.075	2.324.045	(315.970)
<b>Risultato netto</b>	<b>3.116.648</b>	<b>2.258.742</b>	<b>857.906</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	76.693.404	30.545.983	46.147.421
Immobilizzazioni materiali nette	7.591.956	4.413.704	3.178.252
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.568.574	22.491.686	(14.923.112)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>91.853.934</b>	<b>57.451.373</b>	<b>34.402.561</b>
Rimanenze di magazzino	34.345.741	22.836.915	11.508.826
Crediti verso Clienti	46.952.707	43.197.987	3.754.720
Altri crediti	13.452.669	7.774.517	5.678.152
Ratei e risconti attivi	22.457	415.871	(393.414)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>94.773.574</b>	<b>74.225.290</b>	<b>20.548.284</b>
Debiti verso fornitori	83.403.567	67.291.899	16.111.668
Acconti	286.574	182.807	103.767
Debiti tributari e previdenziali	8.309.465	6.170.364	2.139.101
Altri debiti	8.497.530	4.331.782	4.165.748
Ratei e risconti passivi	12.090	17.529	(5.439)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>100.509.226</b>	<b>77.994.381</b>	<b>22.514.845</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(5.736.205)</b>	<b>(3.769.091)</b>	<b>(1.967.114)</b>
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.733.852	3.185.482	548.370
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)		4.341.422	(4.341.422)
Altre passività a medio e lungo termine	484.503	66.259	418.244
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>4.218.355</b>	<b>7.593.163</b>	<b>(3.374.808)</b>
<b>Capitale netto investito</b>	<b>79.051.170</b>	<b>46.089.119</b>	<b>32.962.051</b>
Patrimonio netto	(15.956.131)	(13.419.951)	(2.536.180)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(45.971.568)	(16.424.953)	(29.546.615)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(19.972.228)	(16.244.215)	(3.728.013)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(81.899.927)</b>	<b>(46.089.119)</b>	<b>(35.810.808)</b>

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, era la seguente:

	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazione</b>
--	-------------------	-------------------	-------------------

Depositi bancari	18.526.531	23.327.735	(4.801.204)
Denaro e altri valori in cassa	690.990	1.068.245	(377.255)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>19.217.521</b>	<b>24.395.980</b>	<b>(5.178.459)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>149.985</b>	<b>146.691</b>	<b>3.294</b>
Obbligazioni (entro l'esercizio successivo)	12.201.333		12.201.333
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	27.138.401	33.735.752	(6.597.351)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)		7.051.134	(7.051.134)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>39.339.734</b>	<b>40.786.886</b>	<b>(1.447.152)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(19.972.228)</b>	<b>(16.244.215)</b>	<b>(3.728.013)</b>
Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	45.971.568	34.515.780	11.455.788
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Crediti finanziari		(18.090.827)	18.090.827
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(45.971.568)</b>	<b>(16.424.953)</b>	<b>(29.546.615)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(65.943.796)</b>	<b>(32.669.168)</b>	<b>(33.274.628)</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

#### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2024 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

#### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le Società del Gruppo non hanno effettuato operazioni inter-company, salvo quanto rappresentato nelle Relazioni al Bilancio della società controllante.

#### Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	367.204
Costo per lavoro	41.343

Costo per servizi	10.761
Oneri finanziari	4.367

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

I risultati di Gruppo mostrano chiaramente che l'espansione 2023/24 sconta il consistente impegno di natura finanziaria che si è tradotto attraverso l'utilizzo del credito bancario a medio e lungo termine con una forte incidenza del primo periodo di 12 mesi di preammortamento che ha determinato un forte impatto sulla struttura del conto economico con oneri finanziari di particolare peso.

La favorevole prospettiva è sostenuta anche dal forecast delle controllate di gruppo a regime che con un volume di ricavi a dato storico aumenta di circa € 90,0me e che motiva un processo sicuramente favorevole che, unitamente, all'incremento dei ricavi collaterali legati sostanzialmente alle captive, determina una previsione fortemente positiva.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società C&C SpA e le società controllate non possiedono azioni o quote di società controllanti.

### **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del gruppo. In particolare, le ipotesi di rischio della controllante, anche in ragione delle dimensioni e della specificità delle attività svolte, sono state ampiamente esposte nei documenti che accompagnano il Bilancio 2024.

#### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie del gruppo abbiano un'ottima qualità creditizia.

L'attività di monitoraggio del rischio di credito verso i clienti avviene in base a una reportistica che prevede un'analisi della situazione espositiva sulla base delle caratteristiche del credito, considerando tra l'altro se si tratta di persone giuridiche pubbliche o private, la dislocazione geografica, la classe di appartenenza, l'anzianità del credito e l'esperienza storica sui pagamenti.

#### **Rischio di liquidità**

La gestione del rischio liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili per l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabilite.

Si segnala che la società controllante:

- possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito estremamente adeguate a far fronte alle esigenze di liquidità;
- non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido;
- possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- possiede differenti fonti di finanziamento;
- non ha significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

#### **Rischio di mercato**

##### **Rischi connessi alla gestione dei punti vendita diretti**

I punti vendita in gestione diretta si collocano in immobili principalmente di proprietà di terzi e sono condotti principalmente tramite locazione. Pertanto, i rischi connessi alla gestione dei punti vendita sono principalmente legati a

possibili difficoltà di rinnovo dei contratti in essere, maggiore onerosità dei canoni, revoca o mancato rinnovo delle licenze commerciali (ove necessarie).

I risultati e il successo del Gruppo dipendono anche dalla sua capacità di gestire correttamente la rete logistica e la pianificazione operativa delle attività dei punti vendita a gestione diretta dislocati su tutto il territorio italiano.

Le Società hanno stipulato contratti di assicurazione per danni derivanti da incendi, disastri naturali o altri eventi di forza maggiore che prevedono massimali ritenuti adeguati, non si può escludere che in caso di sinistri le coperture e/o i massimali delle polizze assicurative stipulate dal Gruppo possano risultare insufficienti a indennizzare adeguatamente gli eventuali danni subiti dal Gruppo stesso, anche in termini di mancati ricavi, e/o gli eventuali danni a persone o a cose di terzi con conseguenti effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

#### **Rischi connessi all'indebitamento**

Solo con riferimento alla società controllante, in ragione del Prestito obbligazionario «C&C SpA 2024-2026 6%» (ISIN IT0005586885).

La Società controllante reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine solo per smobilizzo crediti oltre ai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i propri clienti.

Alla Data del Documento di Ammissione i contratti di finanziamento prevedono il rispetto di un solo covenant finanziario con riferimento ai rapporti con Intesa San Paolo S.p.A. e nessun cross default sul debito delle società controllate dall'Emittente.

#### **Rischi legati alla dipendenza dell'Emittente da alcune figure chiave**

L'attività e lo sviluppo della società controllante dipendono in maniera rilevante da alcune figure chiave del proprio management, che hanno svolto e svolgono un ruolo determinante nella gestione delle attività, nella definizione delle strategie imprenditoriali e che hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Emittente. In particolare, Michele Gigli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Luca Gigli, Consigliere Delegato della Società, hanno un ruolo determinante nella gestione della sua attività e hanno contribuito in maniera rilevante alla crescita e allo sviluppo dell'Azienda.

Nonostante la struttura manageriale ben organizzata dell'Emittente, non è tuttavia possibile escludere che il venir meno dell'apporto professionale di tali soggetti e la loro mancata tempestiva sostituzione con un management adeguato, potrebbe determinare una riduzione nel medio-lungo termine della capacità competitiva dell'Emittente, condizionando gli obiettivi di crescita con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, stime ed elaborazioni interne.**

Qualsiasi attività in un mercato captive APPLE come quello in cui operano le società del gruppo può contenere dichiarazioni di preminenza, nonché valutazioni e stime sulla dimensione e caratteristiche del settore e sul posizionamento competitivo dello stesso. Dette stime e valutazioni sono formulate, ove non diversamente specificato dall'Emittente, sulla base dei dati disponibili (le cui fonti sono di volta in volta indicate nel Documento di Ammissione), ma costituiscono il risultato di elaborazioni effettuate dall'Emittente dei predetti dati, con il conseguente grado di soggettività e l'inevitabile margine di incertezza che ne deriva.

Non è pertanto possibile prevedere se tali stime, valutazioni e dichiarazioni saranno mantenute o confermate. L'andamento del settore in cui opera la Società potrebbe risultare differente da quello previsto in tali dichiarazioni a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori, enunciati e non, tra l'altro, nel presente Documento di Ammissione.

#### **Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

Le società non intrattengono rapporti di natura commerciale con parti correlate, ad eccezione degli immobili concessi in locazione da C&C Immobiliare S.r.l. alla Società controllante. In particolare, trattasi di immobili nei quali viene esercitata l'attività di vendita nei punti vendita di Bari e di Foggia e per un deposito in Bari.

Le operazioni intervenute con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinaria attività delle società del Gruppo.

#### **Rischio operativo**

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. Il gruppo è, pertanto, naturalmente esposta a molteplici tipi di rischio operativo, compreso il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi.

La società controllante mitiga il rischio operativo mediante un sistema di controlli interni mirati a preservare il patrimonio aziendale e a garantire che i predetti rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo.

### **Rischi connessi all'adozione del modello di organizzazione e gestione del D. Lgs. 231/2001**

Con particolare riferimento alla società controllante.

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli Enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

La C&C SpA ha adottato il modello di organizzazione e gestione previsto dal D. Lgs. 231/2001 allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa della Società ai sensi del D. Lgs. 231/2001, l'Autorità Giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenga che il modello adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, la C&C verrebbe comunque assoggettata a sanzioni con conseguenti effetti negativi, anche significativi, sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente

In conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, la Società controllante ha istituito un apposito Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento.

Sono stati inseriti nei piani di formazione aziendale specifici corsi di aggiornamento sulle procedure aziendali in materia di prevenzione del rischio di reati contro la Pubblica Amministrazione tenuti dall'Avv. Giampaolo Austa, quale legale incaricato e dall'Avv. Mattia Zecca quale Organismo di Vigilanza ex 231/2001.

Sono in corso di ultimazione le procedure necessarie all'ottenimento del Rating di legalità, della Certificazione anti-corruzione ISO 37001 e della Certificazione sulla parità di genere UNI/PdR 125/2022.

Da ultimo, si segnala che è stato implementato il sistema di segnalazione "Whistleblowing" in quanto la C&C presta particolare attenzione alla prevenzione dei rischi che potrebbero compromettere la corretta e responsabile gestione del proprio business coerentemente con la propria mission aziendale e il proprio sistema di controllo interno, nonché alla necessità di conoscere potenziali situazioni critiche al fine di correggerle tempestivamente consolidando il rapporto di fiducia con i propri dipendenti e con gli stakeholders.

In applicazione delle norme previste dal D.Lgs. n. 231 del 2001 e dal D.Lgs. del 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing e seguendo le indicazioni delle Linee guida ANAC, C&C SpA ha aggiornato il canale interno per ricevere le segnalazioni Whistleblowing riguardanti potenziali violazioni di normative nazionali ed europee tali da poter arrecare danno o pregiudizio alla Società o a terzi.

### **Rischio di liquidità**

La liquidità del gruppo potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi di assistenza e manutenzione, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'ingresso nel mercato di un nuovo competitor.

Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come ad esempio una generale turbativa del mercato di riferimento. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie potrebbe generare un aumento dei costi di finanziamento e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

Lo sviluppo dell'attività di investimento che il gruppo si prefigge di realizzare postula la disponibilità di risorse finanziarie significative che saranno messe a disposizione sul mercato dei capitali.

### **Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico italiano e globale**

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza.

Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa, e quest'ultima a prendere, a sua volta, misure sanzionatorie nei confronti di altre nazioni, tra cui molte situate nell'Eurozona.

Inoltre, le predette tensioni hanno altresì portato ad un significativo incremento del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi della Spazio Economico Europeo e all'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini ed imprese.

Il protrarsi del conflitto in essere tra Ucraina e Federazione Russa, nonché il mantenimento o l'introduzione di nuove sanzioni o misure restrittive nei confronti della Federazione Russa, unitamente alle ulteriori azioni intraprese da quest'ultima, potrebbe determinare un fenomeno di recessione economica.

Non è inoltre possibile escludere eventuali future riduzioni dei ricavi derivanti dal manifestarsi e/o perdurare di fenomeni di recessione economica o di tensione politica connesse a un'eventuale recrudescenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 o di ulteriori malattie infettive che possano avere una diffusione pandemica.

In considerazione delle crescenti incertezze connesse alla situazione geopolitica e macroeconomica, la maggior parte degli impatti delle situazioni sopra indicate e delle relative conseguenze sul piano economico non sono del tutto prevedibili. Un ulteriore rallentamento della ripresa economica a livello nazionale o una recessione causate dalla guerra in Ucraina o dal conflitto armato tra lo stato di Israele e Hamas, e dalle connesse tensioni a livello internazionale o il verificarsi di eventi o fenomeni pandemici, come il Covid-19, con un impatto macroeconomico negativo, potrebbero comportare una minor richiesta dei prodotti offerti dall'Emittente, un incremento dei costi da sostenere e dei tassi di interesse applicabili ai finanziamenti dell'Emittente, con impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

#### **Rischi connessi ai tempi di incasso dei pagamenti dei clienti**

Il gruppo, principalmente attraverso la controllante, opera anche quale fornitore nei confronti della Pubblica Amministrazione (tra cui Università, scuole e ministeri). I tempi medi di incasso da parte di tale tipologia di clientela potrebbero registrare degli allungamenti. A tal proposito l'emittente ha in essere una politica di copertura contro il rischio di insolvenza o inadempimento delle controparti attraverso specifiche polizze Euler Hermes e Coface per la copertura quasi integrale del fatturato differito.

#### **Rischi connessi ai rapporti con Apple**

Il gruppo è partner storico della Apple, uno dei i principali produttori di dispositivi mobili a livello globale, dal 2006, in Italia, con certificazioni Apple Premium Reseller, Apple Premium Partner, Centro di Assistenza Autorizzato ed Apple Authorised Education Specialist e con una presenza capillare sul territorio italiano e all'estero.

Benché alla data della redazione del consolidato non vi fossero circostanze tali da far supporre che il rapporto fra il Gruppo e Apple potesse subire significative modifiche (tenuto anche conto, tra le altre cose, del rapporto pluriennale con Apple, delle numerose certificazioni rilasciate da Apple in favore del Gruppo e della presenza territoriale del Gruppo in Italia ed all'estero) nell'eventualità in cui si verifici un'interruzione del rapporto o un'eventuale modifica della politica commerciale di Apple, nell'ambito di una più ampia revisione della politica commerciale adottata dalla stessa, tale circostanza potrebbe avere rilevanti ripercussioni negative sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Michele Gigli

Il sottoscritto Michele Gigli in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.p.r. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all' art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Bari – Autorizzazione numero 576/83 – 2T del 10/01/83 estesa con nota n. 01/93542 del 24/10/01